

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N. 7

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU RELATIVE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. CONFERMA.

Addì **DICIANNOVE MARZO DUEMILAVENTUNO**, alle ore **18:00** con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza al DL n.18 del 17/03/2020 previa convocazione nei modi e nelle forme di cui al Decreto Sindacale n.3 del 20/03/2020, si è riunito in modalità telematica il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

1) SANTONI ALESSANDRO	Presente
2) BORELLI PIERLUIGI	Presente
3) MONCIATTI GABRIELE	Presente
4) VACCARI LORENZA	Presente
5) BERNARDONI DAVIDE	Presente
6) STEFANINI PAOLA	Assente
7) QUERZOLA SIMONE	Presente
8) SERRA ROBERTO	Presente
9) BICHICCHI MATTEO	Presente
10) SANTI SERGIO	Presente
11) GALEOTTI MARTINA	Presente
12) FABBRI SERGIO	Presente
13) URAGANI GIANCARLO	Presente

E' presente l'assessore esterno Lorenza CAROSI.

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **Dr. BARBI PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ING SANTONI ALESSANDRO - SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **SANTI SERGIO, SERRA ROBERTO, VACCARI LORENZA**

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU relative all'esercizio finanziario 2021. Conferma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27.12.2019, n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304, con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 738 a 783 che dispongono l'abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili e procedono ad una revisione dell'Imposta municipale propria, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali;

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007) in ordine all'approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali;
- i commi da 748 a 755 della legge 27.12.2019, n.160 che individuano le aliquote base dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure;
- l'art.1 comma 779 della legge 27.12.2019, n.160 "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all' articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";

RICHIAMATI altresì i commi 756 e 757 della richiamata legge 27.12.2019, n.160 che dispongono:

- comma 756: "A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ,...." comma 757: "In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote";

PRESO ATTO della Risoluzione n.1/Df del 18.02.2020 ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote” con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, fornisce chiarimenti in ordine all’effettiva decorrenza dell’art.1, comma 756 della legge n.160/2019 e, conseguentemente, sulla modalità di pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU per l’anno 2020 prescrivendo quanto segue: “...Atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integranteUn’interpretazione sistematica di tale disposizione, effettuata alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757, conduce a ritenere che, per l’anno 2020, e comunque sino all’adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;

RITENUTO pertanto necessario procedere a riconfermare per l’anno 2021 le aliquote approvate per l’anno 2020 con delibera di C.C. n. 48 del 30/06/2020, esecutiva ai sensi di legge;

EVIDENZIATO che le aliquote sottoposte ad approvazione mirano a garantire l’invarianza del gettito afferente l’imposta Municipale Propria e il Tributo per i Servizi Indivisibili applicati nell’anno 2020;

CONSIDERATO che, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall’ art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO CHE per raggiungere l’equilibrio di bilancio e garantire l’erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.540.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l’anno 2021 ad euro 310.479,46, giusta simulazione effettuata sul portale del federalismo allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto:

- **DI RICONFERMARE**, per l’anno 2021, le seguenti aliquote e detrazioni dell’imposta municipale propria:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 (sei) per mille;

- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
 - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
 - aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille.
- **DI RICONFERMARE** la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria: per l'unità immobiliare individuata nelle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 (duecento,00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali relativamente al periodo dell'anno durante il quale la destinazione medesima si verifica;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico- finanziaria, verbale n. 22 del 29 giugno 2020, prot. n. 4797 del 29.06.2020 espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 che viene allegato al presente atto;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO vigente il regolamento generale delle entrate comunali;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n° 267/2000;

PRESENTI N° 12 ASTENUTI Nessuno

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 12, FAVOREVOLI N° 8, CONTRARI N° 4 (Santi Galeotti, Fabbri e Uragani), espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2021:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 (sei) per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 (dieci virgola sei) per mille.

2. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il **1° gennaio 2021**.

3. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2021, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

4. **DI CONFERMARE** la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- per l'unità immobiliare individuata nelle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 (duecento,00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali relativamente al periodo dell'anno durante il quale la destinazione medesima si verifica;

5. **DI DARE ATTO** che:

- tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006;
- a seguito dell'approvazione della L. n. 160 del 27/12/2019 NON E' prevista l'equiparazione ad abitazione principale per NESSUNA unità immobiliare abitativa posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da pensionati iscritti all'A.I.R.E.;
- i relativi versamenti dovranno essere eseguiti secondo le modalità stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze mediante trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

7. **DI DISPORRE** inoltre che l'Ufficio Tributi del Comune di San Benedetto Val di Sambro adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote deliberate.

8. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata e seguente votazione:

PRESENTI N° 12 ASTENUTI Nessuno

VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 12, FAVOREVOLI N° 8, CONTRARI N° 4 (Santi Galeotti, Fabbri e Uragani), resa nei modi di legge a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO-Abitazione Principale

Data e ora della simulazione : 27/01/21 11:39

Totale imposta stimata da : da 2.836,12(€) a 3.466,36(€)

Categoria	Fascia di reddito imponibile	Aliquota (%)	Detrazione base (€)	Detrazione figli (€)	Detrazione figli disabili (€)	Abitazioni esenti(%)	Imposta stimata (€)
A01	TUTTE	6	200	0	0	0	N/A (*)
A08	TUTTE	6	200	0	0	0	3.151,24
A09	TUTTE	6	200	0	0	0	N/A (*)

(*) La banca dati immobiliare relativa all'anno di riferimento non comprende la scelta effettuata.

I valori risultanti dalla simulazione sono basati sull'archivio degli immobili censiti in catasto, opportunamente integrati con le informazioni dei soggetti proprietari che dichiarano redditi (a.i. 2017) I criteri di abbinamento hanno consentito di individuare puntualmente l'utilizzo dell'immobile (ad esempio abitazione principale o abitazione destinata ad altro uso) per il 95.88% del totale delle abitazioni del comune.

Risultano non attribuiti 0.42% codici fiscali.

Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO-Altri Immobili

Data e ora della simulazione : 27/01/21 11:45

Totale imposta stimata da : da 1.836.280,97(€) a 2.221.384,49(€)

Aree edificabili

Base imponibile (€)	Aliquota (‰)	Imposta stimata (€)
9.746.707,89	10.6	103.315,10

Altri fabbricati

Gruppo/Categoria	Utilizzo	Fascia di reddito imponibile	Aliquota (‰)	Imposta stimata (€)
TUTTE GRUPPO B	TUTTI	TUTTE	10.6	77.400,81
TUTTE GRUPPO C	TUTTI	TUTTE	10.6	427.713,89
A02	TUTTI	TUTTE	10.6	21.975,09
A03	TUTTI	TUTTE	10.6	671.148,21
A04	TUTTI	TUTTE	10.6	216.423,65
A05	TUTTI	TUTTE	10.6	12.455,94
A06	TUTTI	TUTTE	10.6	5.531,11
A07	TUTTI	TUTTE	10.6	275.666,08
A08	TUTTI	TUTTE	10.6	1.219,82
A10	TUTTI	TUTTE	10.6	15.419,44
A11	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D01	TUTTI	TUTTE	10.6	29.406,70
D02	TUTTI	TUTTE	10.6	58.258,16
D03	TUTTI	TUTTE	10.6	9.262,39
D04	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D05	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)
D06	TUTTI	TUTTE	10.6	5.505,06
D07	TUTTI	TUTTE	10.6	80.100,97
D08	TUTTI	TUTTE	10.6	18.030,31
D09	TUTTI	TUTTE	10.6	N/A (*)

Per i fabbricati del gruppo D, i dati catastali riferiti al 2015 non recepiscono le variazioni di rendita presentate ai sensi dell'art. 1, comma 22, della Legge n. 208/2015, che hanno effetto dal 2016. Al fine di dare ai comuni la possibilità di valutare gli effetti delle variazioni di aliquota rispetto alla situazione corrente, il calcolo dell'imposta tiene conto anche del gettito versato per l'anno 2016 e della base catastale 2015.

Il calcolo dell'imposta sui fabbricati tiene conto della base catastale 2015 integrata con gli utilizzi desunti dalle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2015: la situazione attuale del Comune potrebbe presentare delle differenze.

La simulazione non tiene conto delle agevolazioni introdotte dalla legge 208/2015 al comma 10 (riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale) e ai commi 53 e 54 (riduzione del 25% dell'imposta calcolata applicando l'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato).

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

Determinazione aliquote IMU relative all'esercizio finanziario 2021. CONFERMA.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile di Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 05.03.2021

IL RESPONSABILE DI AREA

Monica MUSOLESI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 05.03.2021

IL RESPONSABILE AREA CONTABILITA' E BILANCIO

Giulia Celsa NALDI

**COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO**

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 del 19/03/2021**

OGGETTO:

Determinazione aliquote IMU relative all'esercizio finanziario 2021. CONFERMA.

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
ING SANTONI ALESSANDRO**

**FIRMATO
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR. BARBI PAOLO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).